

"Per anni ha violentato una bambina", arrestato dipendente comunale 67enne

Per anni avrebbe violentato una bambina, fin da quando la vittima aveva 12 anni. Arrestato dipendente comunale, Giambattista Lombardo, 67 anni, in esecuzione dell'ordinanza di custodia cautelare in carcere disposta dal Gip presso il tribunale di Siracusa su richiesta della Procura. Il dipendente del Comune di Pachino è accusato di violenza sessuale aggravata e continuata commessa abusando delle condizioni di inferiorità fisica, economica e psichica della bambina (affetta da un ritardo mentale di medio grado), sin da quando la stessa aveva 12 anni. Le indagini sono partite lo scorso dicembre. Lombardo, impiegato presso l'ufficio anagrafe canina, secondo gli elementi raccolti, abusava di una ragazzina, all'epoca 15enne, appartenente ad una famiglia in gravi difficoltà economiche, che l'indagato aiutava con pacchi alimentari attraverso un'associazione di assistenza sociale.

L'anziano, oltre a lavorare per il comune di Pachino, gestisce una palestra di karate e riveste la qualità di responsabile di un'associazione di protezione civile volontariato che distribuisce alimenti con cadenza periodica alle numerose famiglie bisognose.

Durante l'attività investigativa è emerso come l'indagato fosse solito girare per le vie della città in compagnia di una bambina, a bordo di un'auto dell'associazione, e recarsi all'interno della sede in orari sospetti, in cui non vi era alcuna attività di volontariato in corso. Lombardo avrebbe frequentato la ragazzina anche in orari in cui avrebbe dovuto prestare servizio presso l'ufficio comunale in cui lavora. In diverse occasioni la minore veniva notata a bordo dell'auto di Lombardo, elementi che avrebbero delineato in maniera chiara i rapporti tra l'indagato e la famiglia della

bambina, e le successive conversazioni ambientali confermavano il quadro indiziario a carico dell'indagato, risultando che gli abusi erano stati perpetrati in danno della minore, sin da quando la stessa aveva 12 anni. Lombardo è stato condotto nel carcere di Cavadonna.